



PREMESSA

L'Associazione V.A.N. fonda le sue radici nel rispetto e nella collaborazione reciproci, non possono essere tollerati quei comportamenti che violano questi valori fondanti, da qui la necessità di dotarci del presente regolamento.

1. NUOVE RICHIESTE DI ADESIONE

Le richieste di adesione e la relativa documentazione possono essere inviate tutto l'anno e verranno verificate dalla commissione entro 30 aprile e 30 novembre.

Il/la vignaiol* che intendono associarsi dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- disporre di un vigneto di una superficie adeguata alla produzione dichiarata, condotto in affitto o proprietà;
- non acquisti più del 30% dell'uva rispetto al totale lavorato. L'uva acquistata dovrà provenire dal medesimo territorio ed essere almeno Biologica;
- la dimensione della superficie vitata non può essere superiore a 10 Ha ⁽¹⁾ ed inferiore a 1 Ha;
 - vinificare in una cantina propria o presso cantina conto terzi in cui si effettuino fermentazioni spontanee, senza alcun inoculo, e si vinifichino esclusivamente uve biologiche certificate.
 - effettuare fermentazioni spontanee o con pied de cuve di uve aziendali, sia in vinificazione che in rifermentazione;
 - limite di anidride solforosa pari a 40mg/litro per i vini imbottigliati.

Sono vietati:

- raccolta con vendemmiatrici meccaniche;
- trattamenti termici invasivi (criomacerazione, criovinificazioni, termovinificazioni) ⁽²⁾;
- stabilizzazioni chimiche e fisiche indotte;
- chiarifiche (albumina, caseina, enzimi pectolitici, carbone vegetale, PVPP);
- nanofiltrazioni, filtrazioni osmotiche e comunque filtrazioni inferiori a 5 micron;
- pratiche enologiche che alterino le caratteristiche organiche del vino (dealcolizzazione, pastorizzazione, concentrazione tramite osmosi inversa, acidificazioni o disacidificazioni, elettrodialisi e uso di scambiatori di cationi, eliminazione dell'anidride solforosa con procedimenti fisici);

Note:

¹ Avendo la finalità di accompagnare le aziende associate in un percorso di crescita quali-quantitativo, è prevista la possibilità di crescita anche in termini di superficie vitata, purché rimangano invariati i principi fondanti dell'associazione stessa.

² In considerazione dell'andamento climatico stagionale, sempre più avverso, è possibile, in via eccezionale, modificare la temperatura del mosto al fine di salvaguardare il corretto svolgimento delle fermentazioni.



Il/la vignaiol* che intende associarsi dovrà presentare:

- una autocertificazione aziendale (modello fornito dall'associazione);
- gli ultimi due vini, un bianco ed un rosso, imbottigliati, per analisi e degustazioni;
- copia dell'ultima dichiarazione di produzione vitivinicola e ultima dichiarazione di giacenza vini;
- se non certificato Biologico/Biodinamico copia del quaderno di campagna.

L'azienda dell'aspirante socio dovrà essere visitata da due soci, i quali relazioneranno alla Commissione di Valutazione.

Per coprire le spese di gestione pratica, (analisi e sopralluoghi) alle nuove aziende verrà chiesto di versare anticipatamente la cifra di € 200,00 (duecento/00).

La quota associativa è fissata in:

- € 300,00 (trecento/00) anno.

Le quote associative devono essere pagate entro il 15 febbraio dell'anno a cui fanno riferimento.

VISITE IN AZIENDA

Durante la visita, i soci incaricati (2 per visita) dovranno verificare, almeno queste cose:

VIGNETO:

- Stato vegetativo/vigore delle piante;
- Complessità/biodiversità in azienda, presenza policolture, animali;
- Lavorazioni e copertura del terreno;
- Attrezzatura per vigneto

CANTINA:

- Capacità dei tini/serbatoi;
- Tini pieni e vuoti;
- Vini imbottigliati presenti (tipologie e numero);
- Attrezzatura di cantina presente;
- Assaggio dai tini di almeno un vino bianco ed un vino rosso;
- Possibilità di prelievo di campioni da vasca.

DOCUMENTAZIONE:

- Dichiarazioni ufficiali: dichiarazione giacenza vini e produzione uva, registri vinificazione, registri di campagna.



La procedura di selezione degli/le aspiranti associat* prevede tre passaggi:

- 1) richiesta e acquisizione dell'autocertificazione e dichiarazione di impegno rispetto al presente regolamento;
- 2) invio contabile del versamento dell'anticipo spese e acquisizione dei campioni di vino per analisi e degustazione;
- 3) visita aziendale.

Si passa al punto successivo se il precedente ha un esito positivo.

2. FIERE

REGOLE DI AMMISSIONE VIGNAIOL* OSPITI

Il/le vignaiol* che intendono partecipare alle fiere dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- disporre di un vigneto di una superficie adeguata alla produzione dichiarata, condotto in affitto o proprietà;
- non acquisti più del 30% dell'uva rispetto al totale lavorato. L'uva acquistata dovrà provenire dal medesimo territorio ed essere almeno biologica;
- la dimensione della superficie vitata non inferiore a 1 Ha;
- vinificare in una cantina propria o presso cantina conto terzi in cui si effettuino esclusivamente fermentazioni spontanee, senza alcun inoculo;
- effettuare fermentazioni spontanee o con pied de cuve di uve aziendali;
- limite di anidride solforosa pari a 40mg/litro per i vini imbottigliati.

SONO VIETATI:

- trattamenti termici invasivi (criomacerazione, criovinificazioni, termovinificazioni);
- stabilizzazioni chimiche e fisiche indotte;
- chiarifiche (albumina, caseina, enzimi pectolitici, carbone vegetale, PVPP);
- nanofiltrazioni, filtrazioni osmotiche e comunque filtrazioni inferiori a 5 micron;
- pratiche enologiche che alterino le caratteristiche organiche del vino (dealcolizzazione, pastorizzazione, concentrazione tramite osmosi inversa, acidificazioni o disacidificazioni, elettrodialisi e uso di scambiatori di cationi, eliminazione dell'anidride solforosa con procedimenti fisici);

Il/la vignaiol* dovrà presentare:

- una autocertificazione aziendale (modello fornito dall'associazione);
- analisi anidride solforosa, acidità volatile, acidità totale, residuo zuccherino (per tutti i vini che verranno portati in fiera) ed in assenza di certificazione Biologia e/o Biodinamica oltre alle analisi precedentemente elencate, dovrà fornire analisi multiresiduale di almeno un vino tra quelli che verranno portati in fiera;
- copia dell'ultima dichiarazione di produzione uva.



REGOLE DI PARTECIPAZIONE

I/le vignaiol* partecipanti alle fiere devono:

- rispettare orari di apertura e chiusura;
- non ostacolare od invadere lo spazio del vicino, con proprio personale posto di fronte al proprio tavolo, al fine di intercettare e dirottare il pubblico potenziale;
- ogni espositore entro la fine della manifestazione deve raccogliere i propri cartoni e le proprie bottiglie vuote, e portarli nei punti di raccolta indicati;
- entro 15 minuti dall' orario fissato per la chiusura ogni postazione deve essere lasciata libera, sgombra e pulita;
- durante lo svolgimento delle fiere potrà essere prelevata una bottiglia per degustazioni/analisi;
- i vignaioli ospiti possono partecipare ad un numero massimo di fiere pari a due nell'arco di un anno, dopodiché per partecipare agli eventi fieristici dovrà diventare socio.

3. TIPOLOGIE DI SOCI

L'appartenenza all'Associazione ha carattere libero, volontario e senza alcuna discriminazione. Il numero dei Soci è illimitato. I soci si possono suddividere nelle seguenti categorie:

- a) **soci fondatori;**
- b) **soci ordinari** (tutti coloro che sottoscrivono lo statuto e che ne facciano richiesta di adesione);
- c) **soci sostenitori** (persone fisiche, persone giuridiche, enti, associazioni);
- d) **soci onorari:** sono nominati dal Consiglio Direttivo per requisiti e meriti di particolare prestigio o per servizi erogati all'Associazione.

I soci ordinari sono coloro che aderiscono all'Associazione, i soci sostenitori sono coloro che aderendo all'Associazione intendano partecipare ai programmi pluriennali finalizzati allo sviluppo dell'Associazione e/o sostenere economicamente in ogni forma possibile l'attività dell'Associazione.

Gli/Le associat* sono tenuti, a pena di decadenza, al versamento di una quota associativa annuale, nella misura determinata da Consiglio Direttivo. Il versamento della quota associativa deve essere effettuato annualmente; i soci che non avessero provveduto al versamento, dopo essere stati personalmente interpellati, saranno considerati decaduti, previa apposita delibera del Consiglio Direttivo. La titolarità di socio non può essere trasmissibile. La quota associativa è intrasmissibile e non rivalutabile.

Agli/le associat* sarà garantita uniformità di rapporto associativo e modalità associative volte ad assicurare l'effettività del rapporto medesimo senza limiti temporali e con diritto di voto, a condizione che abbiano raggiunto la maggiore età e siano iscritti da almeno un mese nel libro degli associati.

La qualità di socio si perde secondo quanto stabilito nell'Art.5 dello Statuto Associativo.



4. ORGANI AGGIUNTIVI CONSIGLIO DIRETTIVO

Oltre alle figure del Presidente, Vicepresidente e dell'Organo di Controllo previste dallo Statuto; fanno parte del Consiglio Direttivo anche:

- Segretario
- Tesoriere
- Commissione di garanzia

Il Segretario: è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri membri, dura in carica 3 anni ed è rieleggibile; ha il compito di:

- redigere e controfirmare i verbali del Consiglio Direttivo;
- partecipare in qualità di membro alle Assemblee ed alle riunioni del Consiglio Direttivo;
- curare l'aggiornamento annuo dell'elenco dei soci dell'Associazione;
- curare, insieme al Presidente, la custodia dei libri contabili e dei libri sociali (libro soci, libro verbali del Consiglio, Libro verbali delle Assemblee dei Soci, libro Inventari, libro giornale);
- curare la custodia di tutti i documenti e gli atti relativi alla vita dell'Associazione;
- provvedere di concerto con il Cassiere all'esecuzione e all'aggiornamento del libro inventari;
- occuparsi insieme al cassiere della redazione del bilancio annuale consuntivo e/o preventivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci.

Il Tesoriere: è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri membri, dura in carica 3 anni e può essere rieletto, fino ad un massimo di due mandati consecutivi per lo stesso associato nella stessa carica.

Il Tesoriere - Cassiere si occupa della riscossione delle quote associative nonché delle quote mensili o annuali deliberate dal Consiglio Direttivo, e provvede ad eseguire tutti i pagamenti in nome e per conto dell'Associazione, redige, insieme al Segretario dell'Associazione il bilancio annuale preventivo e consuntivo da sottoporre all'Assemblea dei soci, e di concerto con il segretario provvede all'esecuzione ed all'aggiornamento del libro inventari, prende in consegna i beni mobili e immobili dell'Associazione.

Commissione di garanzia è istituita nell'ambito dell'Art. 11 dello Statuto Associativo, è in attività e in funzione quando l'Associazione non ha i requisiti previsti dalla normativa che determinano l'obbligatorietà di istituire un Organo di Controllo.

La Commissione di Garanzia ha la finalità di garantire il regolare e corretto funzionamento dell'associazione; pertanto, interfacciandosi con il Consiglio Direttivo ha accesso a tutta la documentazione amministrativa e fiscale dell'Associazione.

La Commissione di Garanzia è costituita da tre membri eletti tra gli/le associat* in sede di assemblea. I membri della Commissione di Garanzia devono essere esterni al Consiglio Direttivo.

Potranno fare parte della Commissione di Garanzia anche figure professionali esterne in aggiunta ai tre membri eletti tra gli/le associat* e relativamente alle problematiche che dovessero insorgere.

La durata della Commissione di Garanzia è di tre anni, ed i membri sono rieleggibili.



5. USO DEL LOGO

Regole per l'utilizzo del logo Associazione Vignaioli Artigiani Naturali detta V.A.N. Registrato con n. 302023000121680 Data deposito 08/08/2023.

IL MARCHIO VAN

Il nostro Marchio raffigura un calice radicato, l'immagine vuole rappresentare il legame naturale del vino con il suolo. Per noi l'essere Vignaioli Artigiani Naturali significa iniziare dal rispetto e valorizzazione della vitalità del suolo da cui dipende il benessere dei nostri vigneti. Il tratto di congiunzione stilizzato, che congiunge il calice di vino con il suolo, raffigura la purezza della trasformazione del frutto della vite in sorso da degustare nella sua massima autenticità e genuinità.

Ai fini di salvaguardare l'immagine dell'Associazione attraverso l'uso appropriato della denominazione e del logo associativi, il presente articolo disciplina i criteri e le modalità per la concessione dell'uso della denominazione e del logo associativi esclusivamente ai soci regolarmente iscritti, ad uso di personale identificazione nei confronti di Terzi, ed al fine di diffondere e divulgare il nome dell'Associazione.

Finalità

- Il presente articolo disciplina l'utilizzo del logo dell'Associazione da parte degli/le associat*.
- Le condizioni generali per la concessione del diritto d'uso del logo, le modalità di riproduzione e la vigilanza sul corretto utilizzo sono quelle descritte nel presente articolo. Ad esse gli/le associat* devono attenersi rigorosamente.
- Eventuali modifiche delle condizioni di utilizzo, o, revisioni grafiche del marchio sono decise dal Consiglio Direttivo dell'associazione. In tale caso, il presente articolo dovrà essere aggiornato.

Descrizione del logo

- Il marchio è figurativo e consiste nell'immagine composta, nella sua porzione sinistra o destra dalla sagoma di un calice da vino dal cui piede si diramano verso il basso una serie di radici di pianta stilizzate, e nella porzione destra o sinistra dalla dicitura "VAN VIGNAIOLI ARTIGIANI NATURALI", disposta su tre livelli o in un'unica riga, e riprodotta in caratteri stampatello maiuscolo di fantasia ed in tondo, ad eccezione delle sole tre lettere iniziali di ciascuna parola, che sono riprodotte in grassetto in modo da evidenziare l'acronimo "VAN" leggibile in verticale dall'alto verso il basso, o per esteso da sinistra verso destra.

Utilizzo del logo

- L'utilizzo del logo è consentito solo ai soci in regola con il pagamento della quota associativa. Nel caso di mancato versamento della quota, il socio che non provvederà al pagamento entro 30 giorni dal sollecito non potrà più utilizzare il logo;
- Il socio che intenda utilizzare il logo dovrà obbligatoriamente posporlo alla scritta "Socio di";
- L'utilizzo deve intendersi sempre ed esclusivamente collegato alle attività aziendali del socio;
- Il logo può essere utilizzato su biglietti da visita, carta intestata, brochure e presentazioni aziendali e insegne aziendali;
- Gli/le Associat* possono utilizzare il Marchio VAN sulle bottiglie da essi imbottigliate. Il contrassegno VAN può essere riportato sulla bottiglia, qualunque sia il formato purché di vetro, su qualsiasi suo elemento di



vestizione come ad esempio: etichetta, retro-etichetta, capsula o altri sigilli alternativi, cappello o tappo. Così come è concessa la stampa sulle scatole contenenti le bottiglie. Non è ammessa l'apposizione del Marchio VAN su bag in box. In deroga alla presente disposizione, al ricorrere di motivate circostanze eccezionali, il Consiglio Direttivo potrà accordare l'autorizzazione all'apposizione del Marchio VAN su contenitori differenti;

- Il logo non può essere utilizzato in relazioni tecniche (intestazioni o piè di pagina);
- Il logo non può essere utilizzato separatamente dal nome del socio;
- È fatto in ogni caso assoluto divieto agli/le Associat* di stampare il Marchio VAN su bottiglie Private Label.
- Il Marchio VAN potrà essere inoltre utilizzato sul Packaging e sugli Strumenti di Comunicazione Aziendale degli/le Associat*.
- Il Marchio VAN potrà essere altresì utilizzato, sotto la responsabilità dell'Associato, in cataloghi, carte dei vini e siti e-commerce stampati e/o gestiti da soggetti terzi, purché riprodotto a ridosso della descrizione dello specifico vino prodotto dall'Associato o in stretta contiguità con le indicazioni relative all'azienda produttrice di cui l'Associato è titolare.
- Il Marchio VAN potrà essere utilizzato in una scala di misura differente, mantenendo le proporzioni originali e non modificandone la forma. Sulle bottiglie le dimensioni del Marchio VAN non potranno essere inferiori a 1,5 cm di altezza;
- Il Marchio VAN potrà essere utilizzato in diverse tonalità, purché permanga il contrasto di colori del calice radicato, le scritte e lo sfondo.

Utilizzo del Logo/Marchi VAN sui Social Media

- Qualora gli/le Associat* intendessero utilizzare il Marchio VAN sui Social Media o sul proprio sito aziendale, con la finalità di promuovere l'Associazione, dovrà esserne data tempestiva comunicazione al Consiglio Direttivo.
- L'identificativo VAN dovrà essere ben distinto in modo da non ingenerare confusione in ordine al fatto che l'account sia riconducibile all'associazione ma sotto la responsabilità personale dell'associato.
- L'account dovrà essere gestito dall'associato, sotto la propria esclusiva responsabilità, in particolare con riferimento ai contenuti pubblicati. In ogni caso, l'account non dovrà essere utilizzato con modalità tali da poter ledere il decoro, l'onore, la reputazione e l'immagine dell'Associazione.
- È fatto altresì divieto ai/alle singol* Associat* di utilizzare i propri account personali sui Social Media con modalità tali da poter ledere il decoro, l'onore, la reputazione e l'immagine dell'Associazione.

Responsabilità conseguenti all'utilizzo del logo

- Eventuali responsabilità di natura civile, penale e fiscale per l'utilizzo del logo sono esclusivamente a carico del soggetto terzo, escludendo l'associazione da ogni responsabilità.
- In ogni caso, la responsabilità per i contenuti dei documenti su cui compare il logo, è in capo all'utilizzatore.



Vigilanza sull'uso del logo

La vigilanza sul corretto uso del marchio viene esercitata dal Consiglio Direttivo dell'associazione, il quale può:

- richiedere in qualsiasi momento notizie e chiarimenti sull'utilizzo del logo
- eseguire controlli per accertare la corretta utilizzazione del logo
- assegnare all'interessato un termine per l'eventuale regolarizzazione.

Sanzioni per uso non corretto del Logo

Il Consiglio Direttivo può adottare i provvedimenti di seguito indicati:

- invitare ad eliminare, entro un termine temporale perentorio, le cause che originano l'inadempienza;
- diffidare a sospendere, con effetto immediato, l'attività di promozione e divulgazione del logo stesso, fino al momento di rimozione delle cause che hanno originato il provvedimento;
- in caso di inosservanza della diffida: revoca della licenza d'uso del logo, fatte salve eventuali azioni legali per la salvaguardia della tutela del logo.

Perdita dello stato di Associato

Il soggetto che per qualsivoglia ragione abbia perso lo stato di Associato o, al ricorrere della fattispecie di cui all'Art. 5 (Perdita della qualifica di associato) dello Statuto, i suoi aventi causa:

- non potrà più stampare, con effetto immediato, il Marchio VAN su etichette, capsule e sigilli, cappellotti, tappi e Packaging di nuova produzione;
- non potrà più utilizzare, con effetto immediato, il Marchio VAN sugli Strumenti di Comunicazione Aziendale e sarà tenuto ad eliminare gli eventuali Strumenti di Comunicazione Aziendale ancora a magazzino;
- dovrà comunicare per iscritto al Consiglio Direttivo, entro 15 (quindici) giorni dalla perdita dello stato di Associato, il quantitativo di etichette, capsule e sigilli, cappellotti, tappi e Packaging recanti il Marchio VAN ancora a magazzino, indicando la tempistica di smaltimento dello stesso, nonché l'ammontare di bottiglie già etichettate e incapsulate presenti a magazzino indicando numero di bottiglie per referenza ed annata.
- Rimane ferma la possibilità di alienare liberamente, a seguito della perdita dello stato di Associato, le bottiglie già etichettate ed incapsulate durante la vigenza del rapporto associativo.

Violazioni

La tutela del Marchio VAN e del Logo VAN compete al Consiglio Direttivo, il quale avrà titolo per adottare ogni misura ritenuta utile a fronteggiare e far cessare le eventuali violazioni del presente Regolamento poste in essere dagli/Ile Associat*, e ad assicurarsi che la condotta dei soggetti terzi autorizzati all'utilizzo del Marchio VAN sia conforme al presente Regolamento.

L'utilizzo del Marchio VAN, del Logo VAN o dei Social Media da parte dagli/Ile Associat* con modalità non conformi al presente Regolamento costituisce grave inadempimento.

Ciascun Associato che con qualsivoglia mezzo sia venuto a conoscenza dell'utilizzo del Marchio VAN, del Logo VAN o dei Social Media in violazione del presente Regolamento sarà tenuto ad effettuare senza



ritardo una segnalazione al Consiglio Direttivo, affinché quest'ultimo possa adoperarsi per tutelare al meglio l'Associazione.

Qualora il Consiglio Direttivo venga a conoscenza di un utilizzo dei Social Media, siti aziendali, blog, da parte dei/le singol* Associat*, in violazione del presente Regolamento, provvederà a richiedere immediatamente al soggetto interessato la rimozione/cancellazione dei predetti contenuti o un'azione positiva in rettifica di quanto precedentemente pubblicato.

6. VARIE

- Gli/Le associat* si impegnano ad aggiornare le schede di autocertificazione e tutte le altre informazioni relative all'azienda, qualora intervengano variazioni sostanziali o vengano messi in commercio nuovi vini;
- Limitatamente ai vini in vasca è consentita una solforosa totale a 50 mg/l;
- Gli/Le associat* sono tenuti a comunicare al Presidente o al coordinatore l'eventuale sfioramento del limite di 40 mg/l di solforosa totale, nei propri vini;
- La quota di partecipazione alle fiere verrà fissata di volta in volta;
- Si potrà partecipare come ospiti a massimo due edizioni consecutive;
- Le fiere all'estero sono riservate ai/alle sol* vignaiol* associat*;
- L'associazione pubblicherà le schede di autocertificazione sul sito internet e non si riterrà responsabile di quanto dichiarato dai/le vignaiol* stess*. A tale proposito ricorda che i vini devono avere le caratteristiche analitiche e organolettiche previste dalla normativa europea in termini di alcol, acidità totale e volatile;
- Ricorda inoltre che per i vini generici, se non varietali, non è possibile riportare il nome del vitigno;
- Verrà istituita una Commissione composta da due associat* ed un membro del Consiglio Direttivo, che annualmente si occuperà di far analizzare due vini di un numero di aziende (pari almeno al 20% degli associat*), non potranno essere sorteggiati consecutivamente per tre anni gli stessi vini.

7. SANZIONI

Nel caso di infrazione alle norme del presente regolamento, sono previsti i seguenti provvedimenti:

- RICHIAMO SCRITTO O VERBALE;
- SOSPENSIONE;
- ESPULSIONE.

**IL PRESENTE REGOLAMENTO INTERNO È STATO APPROVATO NELL'ASSEMBLEA SOCI DEL
28/03/2024.**